valori restituiti dalle funzioni

testo Sezione 7.5

una funzione può restituire il risultato col return in 2 modi :

- 1. per valore si restituisce solo un R-valore (del tipo dichiarato)
- 2. per riferimento: ritorna una variabile completa, cioè sia il suo L- che il suo R-valore (nella dichiarazione, nel tipo restituito appare T &)

```
int & f(....)
{
    return x; // x variabile intera
}
```

1. risultato *per valore:* int F(...)

L'invocazione di F può apparire dovunque serva "solo" un R-valore

e SE restituiamo un puntatore per valore?

```
int * g(...);

x= .....*g(..) ... // OK, ma anche

*g(...)= ..... // OK
```

se g() restituisce l'indirizzo di una variabile intera allora *g(...) è la variabile

con L- ed R-valore

```
esempio di return char *:
char * max(char X[], int dim)
\{int pos=0;
for(int i=1; i<dim; i++)
  if(X[i] > X[pos])
     pos=i;
return &X[pos];
```

```
come invocare max:

char A[10] = "str ing ati";

*(max(A,9)) = 'B';

che valore ha A ?
```

stringati -> sBringati
ignoriamo la sentinella \0

PERICOLO:

bisogna fare attenzione a non restituire (per valore) puntatori a variabili locali della funzione

infatti queste variabili vengono deallocate dopo il return

dangling pointer

puntatore "penzolante"

ERRORE DIFFICILE da TROVARE

```
esempio di dangling pointer (=ERRORE!!)
int * F(int y){return &y;}
è invece ok:
int * F(int *p){return p;}
mentre
int * F(int *p){int x; p=&x; return p;}
    produce un dangling pointer
     ATTENZIONE: ERRORE NON
   SEGNALATO dal COMPILATORE!
```

2. Risultato restituito per riferimento: int & F(...)

in questo caso l'invocazione della funzione restituisce una variabile completa (dotata di R- e di L-valore)

Quindi l'invocazione può sempre apparire sia alla destra che alla sinistra delle assegnazioni!!

int & F(....);

F(...)=.... // OK si usa L-valore

x=...F(...).... // OK si usa R-valore

```
esempio di return char &:
char & max(char X[], int dim)
\{int pos=0;
for(int i=0; i<dim; i++)
  if(X[i] > X[pos])
     pos=i;
return X[pos];
```

e possiamo invocare max con:

```
char C[]="stringati";
max(C,9)='B';
```

e se max(C, 9) mi serve per altri usi

```
char & m=max(C,9);
```

$$m = \dots$$

nell'esempio precedente viene restituito un riferimento ad un elemento dell'array C che è un array dichiarato nel chiamante

MA attenzione !!!

a non restituire per riferimento una variabile locale della funzione infatti queste variabili spariscono quando si esegue il return

anche questo errore è chiamato di dangling pointer (e non è rilevato dal compilatore)

dangling pointer?

```
char & F(char c)
{ return c; }
char & F(char c)
{ char w='a'; c=w; return c; }
```

risultato restituito per riferimento è diverso dai parametri passati per riferimento

```
ricorda che con
```

char & F(char *X) {return X[0];}
possiamo restituire X[0] come
variabile

ma cosa facciamo invece così?

void $F(char *X, char & e){e=X[0];}$

>>>>